

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2017-2018

A. Rilevazione dei BES presenti: anno scolastico 2017-2018	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ motori	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	23
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Malattia	2
➤ Altro (fragilità imputabili a diversi fattori)	4
Totali	38
% su popolazione scolastica	3,2%
N° PEI redatti dai GLHO	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (per svantaggio linguistico o per altre problematiche individuate dal Cdc)	9

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività di classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Supporto nell'organizzazione dello studio	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor		Sì
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il l'anno scolastico 2018-2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- **il Dirigente scolastico** provvede alla formazione del GLI d'Istituto -che assolve anche alle funzioni del GLHI-, composto dal referente area BES, dal docente di sostegno, da altri docenti sensibili alle tematiche inclusive e da una rappresentanza di genitori e studenti
- **i Consigli di Classe** stilano i PDP, monitorandone *in itinere* l'efficacia e aggiornandoli se necessario;
- **il referente BES insieme al GLI:** rileva gli alunni con BES presenti nella scuola, supporta l'azione dei Consigli di classe, anche attraverso colloqui con le famiglie, supervisionando l'efficacia delle strategie inclusive indicate nei singoli PDP, elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività
- **la Segreteria Didattica:** gestisce la protocollazione di tutta la documentazione relativa ai casi BES presenti nella scuola, con la presa in carico della segnalazione nella scheda di iscrizione, della documentazione presentata dalla famiglia, dell'archiviazione della stessa e dei PDP elaborati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- promozione di formazione, individuale o di gruppo, anche attraverso i CTI o altri enti
- condivisione di buone pratiche in percorsi di autoformazione
- incentivazione di momenti di confronto fra docenti della medesima disciplina per migliorare strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive
- aggiornamento dello spazio creato nell'area "didattica-materiali condivisi" del registro elettronico, con inserimento di ulteriori materiali di approfondimento e formazione consultabili da tutti i docenti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- **i Consigli di classe predispongono PDP contenenti:**
una personalizzazione della didattica che tenga conto delle specifiche difficoltà dello studente e che indichi:
 - ✓ strumenti compensativi e misure dispensative;
 - ✓ strategie metodologiche e didattiche
 - ✓ modalità di verifica e valutazione

Nella valutazione finale si presterà particolare attenzione al miglioramento in atto rispetto ai livelli di partenza, anche valorizzando il grado di consapevolezza e di autonomia raggiunto dall'alunno nel processo di apprendimento.

- **il referente area BES,** con incontri specifici, supporta i coordinatori nella preparazione del Pdp fornendo tutte le indicazioni necessarie

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

il nostro Liceo persegue il successo formativo di ogni studente tramite attività di sostegno personalizzate quali:

- consulenze didattiche individualizzate su richiesta dello studente e/o della famiglia, tenute da un docente dello stesso Consiglio di Classe o della Scuola
- nell'a.s. 2017-2018: attivazione di un breve corso di recupero di scienze in orario extracurricolare per studenti in svantaggio linguistico di prima e seconda, finalizzato all'acquisizione di un lessico disciplinare specifico
- attività di tutoraggio
- laboratori italiano L2
- sostegno tra pari (anche gestiti da studenti più grandi con DSA per ottimizzare l'azione inclusiva)
- sportello di supporto psicologico (per studenti e/o genitori)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

la Scuola, in base alla tipologia dei Bisogni Educativi Speciali emersi, si avvale del supporto di:

- CTI
- CTS
- Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
- psicologi, logopedisti, terapisti che hanno in carico gli studenti con BES ogni volta che famiglie o docenti ne ravvedano la necessità

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie, insieme alla scuola, hanno un ruolo fondamentale nella presa in carico del successo formativo dei propri figli. Sono pertanto chiamate a condividere e sottoscrivere i Piani Didattici Personalizzati predisposti dai Cdc e a fornire tutte le indicazioni e il supporto necessario alla promozione di una didattica personalizzata inclusiva.

Una rappresentanza dei genitori ha partecipato e parteciperà al GLI con l'intento di essere referente e portavoce delle istanze della componente di appartenenza.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

per promuovere percorsi inclusivi si procede attraverso le seguenti azioni:

- individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- programmazione dei percorsi differenziati (PdP)
- individuazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
- realizzazione laboratori italiano L2 per studenti in svantaggio linguistico
- attivazione di un breve corso di recupero di scienze per gli studenti del biennio in svantaggio linguistico
- impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie

Valorizzazione delle risorse esistenti:

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- valorizzazione dell'esperienza professionale dei docenti che abbiano maturato competenze in relazione alle tematiche dei Bisogni Educativi Speciali
- promozione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola che, attivi da anni nel nostro Liceo, operano per il conseguimento del successo formativo di ogni studente
- utilizzo di docenti competenti per la realizzazione di attività di supporto in orario extracurricolare
- implementazione dell'utilizzo del PIM (Proiettore Interattivo Multimediale), presente in ogni aula, e di software che favoriscano l'integrazione e la partecipazione di tutti gli studenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per il prossimo anno si prevede la presenza di un insegnante di sostegno

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per facilitare il passaggio tra i diversi livelli di scuola favorendo l'ingresso dello studente con Bisogni Educativi Speciali nel nostro Liceo si prevedono:

- Colloqui con famiglie e studenti che ne facciano richiesta (sia prima dell'inizio dell'anno scolastico sia durante l'anno precedente, prima dell'iscrizione)
- Condivisione dei PDP con le scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa lavorando in sinergia tra i vari livelli di scuola.
- Condivisione con le scuole di provenienza di tutte le informazioni necessarie per il buon inserimento di studenti con difficoltà particolari

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31 maggio 2018

Approvato dal Collegio Docenti in data 14 giugno 2018